

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO
oooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 17 DIC. 2004

ADDI' 17 DIC. 2004 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	IANNARILLI	Antonello	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	PRESTAGIOVANNI	Bruno	"
AUGELLO	Andrea	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SAPONARO	Francesco	"
CIOCCHETTI	Luciano	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
FORMISANO	Anna Teresa	"	VERZASCHI	Marco	"
GARGANO	Giulio	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Tommaso NARDINI
.....OMISSIS

ASSENTI: FORMISANO - PRESTAGIOVANNI - ROBILOTTA - VERZASCHI

DELIBERAZIONE N. - 1269 -

OGGETTO:

INTESA CON LE UNIVERSITA' DEL TERRITORIO REGIONALE PER LA DEFINIZIONE E REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' INERENTI LE PROBLEMATICHE DI MATERIA AMBIENTALE E SVILUPPO SOSTENIBILI NELLA REGIONE LAZIO.



1269 17 DIC. 2004

OGGETTO: INTESA CON LE UNIVERSITA' DEL TERRITORIO REGIONALE PER LA
DEFINIZIONE E REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' INERENTI LE PROBLEMATICHE
DI MATERIA AMBIENTALE E SVILUPPO SOSTENIBILE NELLA REGIONE LAZIO.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA DELL'ASSESSORE ALL'AMBIENTE



VISTA La L.R. n.74/1991 "Disposizioni in materia di tutela Ambientale;

VISTO il Documento di Programmazione Economico Finanziario Regionale
2004/2006 nel quale è previsto:

- il potenziamento delle attività di educazione, informazione e formazione sulle tematiche specifiche dello sviluppo sostenibile;
- il potenziamento delle strutture della rete di laboratori e centri di educazione ambientale;
- la promozione di un più stretto collegamento fra le strutture centrali del sistema informativo centrale e le strutture locali;
- la promozione delle attività di formazione, informazione ed educazione ambientale concernenti la conoscenza, la diffusione ed il confronto dei principi etico religiosi alla base delle attività di tutela ambientale nelle varie culture, anche ai fini di future esperienze e scambio di know-how con altri scenari operativi;
- il coinvolgimento delle università per la crescita culturale locale, sulle tematiche ambientali, fondata su un rapporto equilibrato con l'ambiente che tenga conto delle strategie attualmente adottate in ambito regionale, nazionale ed europeo;

CONSIDERATO che il mondo accademico e delle Università, sono il luogo privilegiato in cui elaborare progetti ed iniziative di educazione ambientale rivolte al mondo scolastico, a specifiche categorie professionali ed alla collettività

1269 17 DIC. 2004

CONSIDERATO che in materia è da avviare, pertanto, un'organica collaborazione con gli Atenei presenti sul territorio regionale al fine di perseguire specifici obiettivi, principalmente individuati in:

- contribuire alla costruzione di una comunità informata, interessata e d attiva alle tematiche della sostenibilità ambientale;
- promuovere una formazione ad essere cittadino, consapevole, attivo e capace di prendersi cura del proprio ambiente di vita e delle persone;
- compartecipare ad elementi del piano di sviluppo locale del territorio;
- dare priorità al tema dell'ambiente individuando contenuti e processi che valorizzino anche le virtù morali, la motivazione etica e la capacità di lavorare con gli altri per un futuro sostenibile;

ATTESA la necessità di dare attuazione per quanto previsto nel documento di programmazione economica regionale, con particolare riferimento agli aspetti ambientali e culturali del territorio mediante un'intesa da realizzare con le Università ricadenti nel territorio regionale, che a riguardo abbiano elaborato specifiche iniziative;

RITENUTO opportuno procedere con apposite convenzioni per attivare specifiche iniziative in materia di educazione ambientale, al fine di elaborare progetti, piani e proposte su tale tematica

ESPERITA la procedura di concertazione con le parti sociali in data 14.10.2004;

DELIBERA

1. di incaricare il Presidente della Regione Lazio, oppure l'Assessore all'Ambiente da esso delegato, alla sottoscrizione di intese con le Università ricadenti sul territorio regionale che abbiano elaborato specifiche iniziative in materia di educazione ambientale, al fine di elaborare progetti, piani e proposte su tale tematica;
2. di incaricare il Direttore del Dipartimento Territorio ^{alla} sottoscrizione di convenzioni, con le Università ricadenti sul territorio regionale, che abbiano elaborato specifiche iniziative in materia di educazione ambientale, al fine di elaborare progetti, piani e proposte su tale tematica;
3. Di approvare lo schema ^{di convenzioni} allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante.

20 DIC. 2004

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE
IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini



CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI
LA REGIONE LAZIO,



Tutto ciò premesso

Tra

- l'Università degli Studi, con sede in, nella persona del....., nato a.....il, autorizzato alla stipula del presente atto dalla delibera del Consiglio di Amministrazione n.del, nel prosieguo denominata "Università";
- la Regione Lazio nella persona del, nato a, il 00/00/0000, autorizzato alla stipula della presente convenzione con delibera della Giunta Regionale n..... del, nel proseguo denominata "Regione";
- il Dipartimento, nella persona del, nato a, il

si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1)

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto. La successiva articolazione riflette, ai fini operativi, disposizioni, regolamenti e norme, alla cui rispettiva osservanza sono tenuti gli Enti firmatari, i quali concorderanno i successivi adeguamenti del presente atto alle disposizioni legislative di carattere innovativo e/o integrativo che nella specifica materia potranno sopravvenire.

Articolo 2)

L'Università attiva il Corsoin Il Corso è articolato in

Articolo 3)

Le attività amministrative ed organizzative relative al Corso si attuano presso la sede dell'Università o in altro luogo qui da specificare.

Sede

del

Corso:

.....

Con riferimento all'art. 1, le attività di didattica frontale (lezioni teoriche) si svolgono presso in Comune di mentre presso in Comune di si tengono le attività pratiche, esercitative e complementari alle lezioni teoriche nonché quelle connesse con seminari, stages, corsi di formazione e di perfezionamento, ecc.

Articolo 4)

Il Dipartimento per conto dell'Università si impegna a mettere a disposizione della Regione i locali necessari per lo svolgimento delle lezioni teoriche, siti in Il Dipartimento curerà che i locali suddetti siano rispondenti ai requisiti di legge, in particolare in materia di sicurezza (D. Lgs. 626/94), e provvederà ad assicurare che siano completi di adeguati sistemi di illuminazione e riscaldamento e dei necessari arredi didattici con caratteristiche concordate con la Regione. La disponibilità dei locali suddetti dovrà essere concessa almeno 15 giorni prima dell'inizio delle lezioni.

Articolo 5)

E' istituito un "Comitato Tecnico" con il compito di verificare prevalentemente la funzionalità delle strutture e delle attrezzature di cui al presente atto, composto da tre membri di cui uno designato dall'Università, con funzioni di Presidente, uno dal Dipartimento, uno dalla Regione.

Articolo 6)

Per quanto riguarda gli aspetti economici della convenzione, si concorda quanto segue:

- a) per gli oneri didattici (ad esclusione di quelli derivanti dalle contingenze dei singoli corsi) verrà riconosciuto all'Università un concorso spese forfettario di Euro annuo per il corso attivato (vedi art. 2);
- b) la cifra di cui al precedente punto a) sarà versata direttamente all'Università o al Dipartimento in dalla Regione, nel rispetto delle normative fiscali, entro il terzo mese dall'attivazione del corso, di norma entro il 1 agosto;
- c) l'Università si impegna a reinvestire un importo equivalente ad 1/3 delle eventuali tasse annualmente versate dagli iscritti al corso attivato (vedi art. 2), nelle azioni necessarie per il funzionamento dei corsi stessi nella medesima sede.

Articolo 7)

La convenzione ha validità a decorrere dall'anno accademico Gli Enti contraenti delibereranno annualmente, entro il mese di marzo di ciascun anno, per un nuovo ciclo di corso indicando espressamente, in tale delibera, gli obblighi a carico di ognuno per l'intero triennio di durata del nuovo corso secondo le previsioni convenzionali.

Articolo 8)

Il presente accordo, redatto in cinque copie in bollo, è soggetto a registrazione

Letto, approvato e sottoscritto

Roma li,

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI

REGIONE LAZIO

